



cbsm

**Consorzio
Bonifica
Sardegna
Meridionale**

Via Dante, 254 - 09128 CAGLIARI
telefono 070 40951- fax 070 4095340
web <http://www.cbsm.it> email cbsm@cbsm.it
Codice Fiscale - Partita IVA 80000710923

ANBI
Associazione Nazionale
Bonifiche e Irrigazione

ALLEGATO C

MODELLO SCHEMA

AUTORIZZAZIONE



cbsm

Consorzio
Bonifica
Sardegna
Meridionale

Via Dante, 254 - 09128 CAGLIARI
telefono 070 40951- fax 070 4095340
web http://www.cbsm.it email cbsm@cbsm.it
Codice Fiscale - Partita IVA 80000710923



PROT. N.....

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SARDEGNA MERIDIONALE

AUTORIZZAZIONE A TITOLO PRECARIO ALL'USO DI TERRENI DEMANIALI GESTITI DAL CONSORZIO PER LAVORI, ATTI O FATTI, DI CUI AL R.D. 8 MAGGIO 1904, N. 368 ("REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DEL T.U. DELLA LEGGE 22 MARZO 1900, N. 195 E DELLA LEGGE 7 LUGLIO 1902, N. 333", SULLE BONIFICAZIONI DELLE PALUDI E DEI TERRENI PALUDOSI)

LOTTO N: _____

PREMESSO CHE:

- in dataé stata presentata istanza dal Sig., Cod. Fisc., nato a e residente inVian.....;
- la predetta istanza è volta ad ottenere il permesso di utilizzare ai fini di pascolo e/o agricolo il Lotto n. ____ sito in _____ Mappale n. ____ superficie _____ nell'attuale detenzione e cura di questo Consorzio di bonifica. Dei terreni in discorso si uniscono in allegato la scheda tecnica, quanto una planimetria in cui si evidenzia la delimitazione dell'area interessata, che costituiscono parte integrante dell'autorizzazione;
- l'Ente consortile, Cod. Fisc....., consultato l'Ufficio tecnico-agrario, ha accolto tale inchiesta con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n..... deldopo aver acquisito il parere di conformità favorevole dell'Ufficio regionale del Genio civile di Cagliari, in ossequio all'articolo 136, primo comma, lett. c) , del R.D. n. 368/1904.

TUTTO CIO' PREMESSO

il Presidente "*pro tempore*" del Consorzio, viste le disposizioni normative contenute negli articoli 134, 135, 136 e 137 del R.D. 8 maggio 1904, n. 368,

AUTORIZZA

il Sig. ad occupare legittimamente, ai sensi dell'articolo 134, lett. f) del Regolamento testè menzionato, i terreni demaniali dianzi individuati per l'uso promiscuo di pascolo ed agricolo, sotto la rigorosa osservanza delle condizioni di seguito riportate, pena la decadenza immediata dal provvedimento autorizzatorio.

ART. 1 La presente autorizzazione a titolo precario, accordata a mente dell'articolo 135, secondo comma, del Regolamento delegato del 1904, si intende affatto subordinata alle vigenti norme di legge ed a quelle eventualmente emanate in costanza di essa con riguardo alla materia della bonifica e dei miglioramenti fondiari. In particolare, si richiamano le statuizioni dell'articolo 137 del R.D. n. 368/1904, alla cui stregua le concessioni e le autorizzazioni (licenze) sono sempre assentite:

- a) senza pregiudizio dei diritti dei soggetti terzi;
- b) con l'obbligo di riparare tutti i danni derivanti dalle opere, atti o fatti permessi;
- c) con la potestà dell'Ente autorizzante di revocarle o di modificarle o di imporre ulteriori condizioni;
- d) con l'obbligo di osservare tutti i precetti normativi rilevanti anche al di fuori del perimetro di applicazione del R.D. n. 368/1904;

- e) con l'obbligo del pagamento delle spese del provvedimento, della registrazione e delle trascrizioni ipotecarie, quando siano ritenute necessarie dall'autorizzante per la durata del rapporto giuridico derivante dall'atto;
- f) con l'obbligo di ripristinare quanto in precedenza modificato, al termine dell'autorizzazione e nei casi di decadenza dalla medesima.

ART. 2 L'atto autorizzatorio è rilasciato esclusivamente per gli usi sopraindicati (agricoli e /o di pascolo).

ART. 3 Esso ha durata dianni a decorrere dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile previa specifica istanza proposta al Consorzio almeno tre mesi antecedenti alla scadenza. L'Amministrazione consorziale ha potestà di revocare o di mutare la presente autorizzazione, nonché di imporre nuove condizioni in qualsiasi momento, e ciò a fronte di interventi tali da richiedere la variazione di quanto si è permesso. Pertanto, l'autorizzazione riveste carattere esclusivo ed assoluto di precario.

ART. 4 Nell'eventualità di revoca o di modificazione della presente autorizzazione, il soggetto autorizzato assume l'obbligo di ripristinare lo "status quo ante" a proprie spese, senza alcun indennizzo, nel termine temporale che gli sarà fissato.

ART. 5 Sui beni immobili in autorizzazione sono ammessi soltanto i miglioramenti, le addizioni e le trasformazioni consentite dall'Ente consortile ed è comunque vietato, a pena di decadenza immediata, eseguire costruzioni, lavori ed interventi quali capanni, caseggiati, muri, recinzioni fisse e quant'altro, salvo sia stato concesso dal Consorzio per interessi preminenti.

ART. 6 Al fine di evitare il depauperamento dei terreni oggetto dell'atto autorizzatorio, si dovranno adottare razionali tecniche agronomiche idonee a garantire vitalità e capacità produttiva agli stessi.

ART. 7 Il soggetto autorizzato deve lasciare transitare, nei punti e nei luoghi che eventualmente gli saranno segnalati dal Consorzio autorizzante, altre persone alle quali sarà consentito l'accesso ai terreni di propria competenza, ai corsi d'acqua per abbeverare il bestiame o ad altre opere di bonifica quali canali di scolo, fasce frangivento ed altro, ove l'Ente ne ravvisi la necessità.

ART. 8 Al personale consortile deve essere permesso il libero accesso ai fondi, sia per la sorveglianza delle opere di bonifica in gestione sia per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere consorziali.

ART. 9 A titolo cumulativo di spese di sorveglianza, di maggiori oneri manutentori e di gestione, nonché di riconoscimento della natura precaria del titolo autorizzatorio, il soggetto autorizzato è tenuto a corrispondere – entro il 31 gennaio di ogni anno - all'Ente consortile il canone periodico pari ad euro, determinato dall'Ente consortile assumendo a parametro di riferimento i valori assunti con deliberazione n. _____. Siffatto canone può essere riscosso a mezzo di ruolo esattoriale ed il Consorzio si riserva comunque di aggiornarne l'importo annuo per le maggiori spese sostenute, comunicandolo al soggetto autorizzato per tempo.

ART. 10 Si ha subentro nell'autorizzazione quando all'autorizzato originario succede, nel rapporto con l'Amministrazione, un nuovo soggetto, il quale assume tutte le responsabilità ed i diritti derivanti dal titolo in essere. L'autorizzato originario, liberato da ogni vincolo, non può più utilizzare e/o occupare il bene oggetto della concessione. Quando l'autorizzato intende sostituire altri nel godimento del bene oggetto dell'autorizzazione, deve chiedere il subentro al Consorzio in qualità di Autorità autorizzante; contestualmente nella stessa istanza il soggetto che intende subentrare all'autorizzato dichiara di essere pronto ad assumere la concessione alle condizioni stabilite nell'atto di concessione. Il subentro viene formalizzato tramite deliberazione del Consiglio di amministrazione ed è valido a condizione che vengano rispettate tutte le indicazioni e/o prescrizioni riportate nel presente provvedimento di autorizzazione. Il nuovo titolare dell'autorizzazione sarà tenuto a corrispondere il canone a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo alla data di rilascio dell'atto di subentro fino alla scadenza naturale della concessione.

ART. 11 La ditta titolare dell'autorizzazione è obbligata al risarcimento di tutti i danni, non derivanti da causa di forza maggiore, che si dovessero verificare ed accertare nello svolgimento delle attività consentite,

impegnandosi altresì a tenere indenne e sollevare da ogni pretesa (anche giudiziaria) e molestia, avanzate da terzi e da aventi causa, il Consorzio autorizzante.

ART. 12 Le spese del presente provvedimento sono a totale carico dell'autorizzato, che dichiara espressamente di assumere l'onere relativo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Cagliari, li

L'AUTORIZZATO

IL CONSORZIO DI BONIFICA

AUTORIZZANTE

BONIFAZIA